



**IL TUO PARTNER
PER IL PROGRESSO
TRANSIZIONE 5.0**



PERCHÈ IL GRUPPO COMET HA SOTTOSCRITTO L'ACCORDO QUADRO PER I SUOI CLIENTI CON PwC?

Il Gruppo Comet da sempre mette al centro i bisogni dei propri clienti. Per supportarli al meglio su una tematica così complessa quale il Piano Transizione 5.0, la soluzione migliore era trovare un partner con alto livello di esperienza che garantisse affidabilità e competenza nella gestione di tutto il processo.

La sottoscrizione dell'**accordo con PwC** fornisce ai nostri clienti la possibilità di avere:

- ✓ consulenza di alto livello per affrontare quella che ad oggi è una normativa complessa e di recente emanazione, garantendo, quindi, un processo orientato alla tempestività, competenza, trasparenza e sicurezza
- ✓ un unico interlocutore, il quale cura sia la parte tecnica, amministrativa e procedurale in ogni fase del processo, garantendo, pertanto, efficacia, efficienza e completezza
- ✓ la minimizzazione di costi e rischi in quanto l'accordo prevede una fase di pre-analisi per comprendere se il progetto è attuabile



“BONUS TRANSIZIONE 5.0”

Si tratta di un contributo, sotto forma di **credito d'imposta**, riconosciuto alle imprese che effettuano nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione **da cui consegue una riduzione dei consumi energetici**, utilizzabile in compensazione entro il 31 dicembre 2025 o in 5 quote annuali dal 31 dicembre 2026 al 31 dicembre 2030.

QUANDO PUÒ ESSERE EFFETTUATO L'INVESTIMENTO?

- ✓✓ L'agevolazione è riconosciuta per gli investimenti **avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025**.
- ✓✓ A titolo di esempio, il Piano Transizione 5.0 non si applica agli investimenti con ordini e prenotazioni, effettuati già nel 2023, anche qualora la consegna e la messa in funzione degli ordini 2023 avvenga nel 2024.
- ✓✓ Per **data di avvio del progetto di innovazione** si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro tipo di impegno che renda irreversibile l'investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
- ✓✓ Il progetto di innovazione si intende completato alla data di effettuazione dell'ultimo investimento che lo compone, e in particolare:
 - A.** Nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali e immateriali nuovi, alla data di consegna del bene o di ultimazione del servizio;
 - B.** Nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, **alla data di fine lavori** dei medesimi beni;
 - C.** Nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto attività di formazione, la **data di sostenimento dell'esame finale**

CHI HA DIRITTO AL CREDITO D'IMPOSTA?

- ✓✓ Possono beneficiare del credito d'imposta **tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato**, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, dalle dimensioni aziendali, e dal regime contabile adottato.
- ✓✓ Sono in ogni caso **escluse** le imprese per cui risulti in corso una procedura concorsuale senza continuità aziendale, ovvero destinatarie di sanzioni interdittive.

QUALI SONO GLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI?

- ✓✓ Il credito d'imposta compete in relazione agli investimenti in beni materiali e immateriali* nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa (c.d. "**Investimenti trainanti**"), interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che, tramite gli stessi, si consegua una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:
 - 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale, oppure
 - 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento

*Software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni per la progettazione, supporto decisionale, monitoraggio e controllo, applicazione realtà virtuale, applicazioni di reverse modeling.

- ✓ Tra i beni immateriali che possono usufruire del credito d'imposta rientrano altresì:
 - i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica (Energy Dashboarding);
 - i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, sistemi o piattaforme di cui al punto precedente

- ✓ In aggiunta agli **investimenti trainanti**, risultano agevolabili in qualità di investimenti trainati, anche:
 - gli investimenti in **beni materiali nuovi strumentali all'esercizio dell'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo**, ad eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta
 - le **spese per la formazione del personale** finalizzate all'acquisizione/consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi

- ✓ Per quanto concerne le **modalità di effettuazione degli investimenti**, i beni possono essere acquistati sia a titolo di proprietà, che mediante contratto di locazione finanziaria (c.d. leasing).

QUAL È LA MISURA DELL'AGEVOLAZIONE?

- ✓ **1ª Classe energetica:** riduzione consumi energetici della struttura produttiva superiore al **10%**/riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al **15%**;
- **2ª Classe energetica:** riduzione consumi energetici della struttura produttiva superiore al **6%**/riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al **10%**;
- **3ª Classe energetica:** riduzione consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al **3%**/riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al **5%**



1ª Classe Energetica

- 45% fino a euro 2,5 mln
- 25% da euro 2,5 mln a 10 mln
- 15% da euro 10 mln a 50 mln



2ª Classe Energetica

- 40% fino a euro 2,5 mln
- 20% da euro 2,5 mln a 10 mln
- 10% da euro 10 mln a 50 mln



3ª Classe Energetica

- 35% fino a euro 2,5 mln
- 15% da euro 2,5 mln a 10 mln
- 5% da euro 10 mln a 50 mln

È ammissibile al beneficio un progetto di innovazione per struttura produttiva appartenente al **medesimo soggetto beneficiario**.

Gli investimenti oggetto dei progetti di innovazione sono agevolabili nel limite massimo complessivo di costi ammissibili pari a **50.000.000** di euro annui per ciascun soggetto beneficiario in riferimento all'anno di completamento dei progetti di innovazione.

Hai ancora dubbi?
Inquadra qui



FASI SUPPORTO PwC



Analisi prefattibilità 4.0 Fase 1

Analisi high level di prefattibilità tecnico-fiscale 4.0

- ✓ In questa fase sarà svolta l'attività di verifica tecnica e fiscale, incentrata sulla **famiglia di prodotti** «a monte», al fine di valutare se tali beni rientrano (o meno) negli elenchi individuati all'interno dell'Allegato A e B alla legge n. 232 del 2016
- ✓ **L'attività di prefattibilità** per accedere al credito 4.0, avrà ad oggetto i prodotti potenzialmente agevolabili che il Gruppo Comet commercializza



Analisi Fattibilità 4.0/5.0 Fase 2

Analisi del progetto d'innovazione al fine di verificare l'ammissibilità al credito d'imposta 4.0 e 5.0

- ✓ In questa fase si procederà a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa 4.0 e 5.0 in relazione al **progetto di innovazione** del Cliente Finale
- ✓ Si verificherà il rispetto delle **previsioni normative lato 4.0** (i.e. interconnettibilità al sistema aziendale, rispetto dei requisiti obbligatori e facoltativi richiesti, ecc.)
- ✓ Si provvederà ad analizzare il **risparmio energetico** previsto, al fine di comprendere l'applicabilità del **Piano Transizione 5.0**



Implementazione e supporto Fase 2b

Supporto alla fruizione del credito imposta 5.0 o del credito d'imposta 4.0

- ✓ Si procederà al supporto all'**interconnessione**
- ✓ Oltre al supporto tecnico e fiscale al fine di implementare gli investimenti, sarà fornito al Cliente Finale un **supporto all'ottenimento del beneficio** (i.e. comunicazione periodiche, certificazioni energetiche, perizie)
- ✓ Verrà predisposto il **set documentale** richiesto dalla normativa applicabile al progetto di innovazione

STEP PROCEDURALI RELATIVI ALLA FASE 2B

Certificazione ex ante

Presentazione al GSE (attraverso piattaforma informatica ancora da realizzare) della certificazione ex ante che attesta le caratteristiche del progetto di investimento e i risultati conseguibili, nonché la comunicazione ex ante con la descrizione del progetto di investimento e il costo dello stesso.

Verifica del GSE

Il GSE verifica la completezza della documentazione e trasmette al ministero sia l'elenco delle imprese che hanno validamente chiesto di fruire dell'agevolazione sia l'importo del credito che, se ci sono risorse disponibili, risulta a questo punto «prenotato».

Comunicazioni periodiche

Le aziende fruitrici devono inviare al GSE comunicazioni periodiche relative all'avanzamento dell'investimento ammesso all'agevolazione. In base a tali comunicazioni è determinato l'importo del credito d'imposta utilizzabile, nel limite massimo di quello prenotato. Saranno quindi ammesse variazioni in diminuzione ma non in aumento.

Certificazione ex post

Al termine dell'investimento l'impresa si rivolge nuovamente al GSE inviando una comunicazione di completamento dell'investimento corredata dalla certificazione ex post entro il 28 febbraio 2026.

Trasmissione all'Ade

A questo punto il GSE trasmette all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle imprese beneficiarie e l'ammontare definitivo del credito d'imposta utilizzabile in compensazione.



Oltre **130**
punti vendita



www.gruppocomet.it